

COMUNE DI CARAVINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



Regolamento del servizio del “nonno/a vigile”

Approvato con deliberazione C.C.n. _____ del _____

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DEL “NONNO/A VIGILE”
(approvato con deliberazione CC n.....)

Art. 1 Principi generali

1. Il presente regolamento, istitutivo del servizio del “Nonno/a Vigile” nel comune di Caravino, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:
 - offrire alle persone interessate l'opportunità di partecipare attivamente ed istituzionalmente al miglioramento della qualità della vita nella comunità locale;
 - potenziare e migliorare il servizio di vigilanza nei pressi delle scuole comunali, durante gli orari di ingresso ed uscita delle scolaresche, al fine di prevenire situazioni di pericolo per le utenze più deboli;
2. Il servizio reso da ciascun Nonno/a Vigile è del tutto volontario e non dà diritto ad alcuna forma di retribuzione e/o compenso.
3. La durata del servizio non potrà superare in alcun caso le quattro ore giornaliere.
4. Il Comune di Caravino provvederà alla copertura assicurativa contro il rischio di eventuali infortuni subiti dai Nonni/e Vigili oggettivamente non imputabili a imperizia o negligenza durante la prestazione del servizio, ivi compreso il tragitto casa scuola e viceversa, quantificato in 15 minuti prima e 15 minuti dopo la prestazione, nonché per responsabilità civile verso terzi derivante dallo svolgimento dell'attività assegnata.

Art. 2 Requisiti per l'idoneità

I cittadini volontari che vorranno presentare la loro candidatura dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Caravino;
- avere un'età compresa tra i 55 e gli 80 anni (al compimento del 80° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno scolastico in corso ma non sarà più possibile espletarlo per l'anno scolastico successivo);
- essere pensionati o disoccupati;
- essere in possesso di idoneità psico- fisica all'effettuazione dei compiti indicati nel presente regolamento, comprovata da certificazione medica rilasciata dal medico di base che l'interessato dovrà esibire all'atto della presentazione della richiesta, rinnovandola in seguito annualmente;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti;
- non aver in corso attività lavorative subordinate o autonome;

Art. 3 Formazione e selezione

Il Responsabile della Polizia Locale provvederà a rendere pubblico un avviso informativo rivolto a tutti i cittadini che vogliono aderire al servizio.

1. Il Responsabile della Polizia Locale convocherà gli aspiranti volontari al fine di valutare le attitudini e conoscere le esigenze.

2. I candidati giudicati idonei saranno invitati a frequentare il corso di formazione tenuto da personale della Polizia Locale così da definirne ruoli e compiti.
3. Le modalità organizzative del corso saranno stabilite dal Responsabile della Polizia Locale o suo referente per il progetto.
4. Il corso dovrà essere articolato in due parti, una teorica ed una pratica, consistente nell'affiancamento per il periodo di una settimana ad un operatore della Polizia Locale.

Art. 4 Centro di Responsabilità Competente

1. Viene identificato nell'Ufficio di Polizia Locale il Centro di Responsabilità Competente all'organizzazione e gestione del servizio del Nonno/a Vigile.
2. Il Responsabile della Polizia Locale comunicherà a ciascun volontario la sede, le mansioni e gli orari del rispettivo servizio.
3. Il Nonno/a Vigile che, in caso di malattia o impedimento all'assolvimento anche temporaneo del servizio, fosse impedito nella propria mansione, è tenuto a comunicarlo immediatamente all'Ufficio di Polizia Locale che provvederà alla sua sostituzione.
4. I volontari del servizi saranno dichiarati decaduti dall'incarico, mediante provvedimento scritto del Responsabile della Polizia Locale, nel caso si verifichi una delle seguenti motivazioni:
 - reiterata ed ingiustificata assenza;
 - rinuncia personale;
 - perdita requisiti e condizioni essenziali all'adesione;
 - accertate gravi negligenze nello svolgimento dei compiti assegnati.
5. I Nonni/e Vigile si impegneranno a dare tempestiva notizia al Responsabile della Polizia Locale della loro intenzione a recedere dall'opera di volontariato.
6. Ad ogni Nonno/a Vigile, all'inizio dell'attività verrà assegnata la dotazione che ogni volontario si impegnerà ad usare e custodire con accortezza e scrupolo nonché a restituire allo scadere dell'anno scolastico oppure nel caso previsto al punto 5 del presente articolo.
7. Il Comune di Caravino si impegnerà a fornire ad ogni volontario la seguente dotazione:
 - tessera di riconoscimento;
 - gilet ad alta visibilità;
 - berretto;
 - paletta di segnalazione con disco verde e rosso;

Art. 5 Modalità di espletamento del servizio

1. Il servizio di norma è prestato in prossimità delle scuole pubbliche esistenti nel territorio comunale, con inizio 20 minuti prima dell'ingresso e termine 20 minuti dopo l'uscita delle scolaresche.
2. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti indispensabili per la prestazione del servizio in oggetto.
3. Durante il servizio il volontario dovrà indossare e utilizzare, ove prevista, la dotazione indicata all'art.4 comma 7 del presente Regolamento.
4. I rapporti tra i volontari, gli alunni e i loro accompagnatori devono essere improntati all'educazione, al rispetto ed alla tolleranza.
5. Il/La Nonno/a Vigile deve stazionare davanti alla scuola assegnatagli, invitando i minori ad utilizzare correttamente gli attraversamenti pedonali ed al rispetto di ogni altro segnale presente nelle vicinanze della scuola, accompagnando, ove necessario, gli alunni all'ingresso della scuola.

6. Nel caso in cui davanti alla scuola sia presente un Operatore della polizia Locale, il volontario deve collaborare con l'Agente senza sostituirsi alla sua opera.
7. Il/La Nonno/a Vigile non deve ingenerare controversie e dispute verbali con eventuali utenti indisciplinati, ma segnalare tempestivamente l'accaduto alla Polizia Locale.
8. In presenza di scuolabus, senza sovrapporsi ai compiti del personale preposto allo specifico servizio, il/la Nonno/a Vigile collabora per garantire le più adeguate condizioni di sicurezza nella salita/discesa degli alunni dal mezzo.
9. Il volontario, inoltre, segnala le situazioni di pericolo, vandalismo o di bullismo, di cui viene a conoscenza diretta, anche lungo il tragitto scuola casa e viceversa.

Art. 6 Durata dell'incarico

1. L'incarico, assegnato direttamente dal Responsabile della Polizia Locale al singolo volontario, si ritiene rinnovato annualmente salvo il sopravvenire delle cause di cessazione di cui al successivo comma 2
2. Il rapporto di collaborazione che si viene ad instaurare fra le parti non riveste in alcun modo carattere di attività lavorativa a tempo determinato, non costituisce rapporto di impiego e viene a cessare per i seguenti motivi:
 - dimissioni volontarie da parte del Nonno/a Vigile;
 - raggiungimento del limite di età di cui all'art. 2 (il servizio nell'anno scolastico corrente potrà comunque essere ultimato);
 - revoca dell'incarico per inosservanza di quanto previsto nel presente regolamento.

Art. 7 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.